

EXPO IN CITTA'

Giovedì 22 maggio 2014

Casa dell'Energia e dell'Ambiente, piazza Po 3, Milano

CONVEGNO

Accesso all'energia moderna e sostenibile: progetti comuni di imprese, lavoratori e ONG



Foto: Istituto Oikos Onlus

La mancanza di accesso all'energia moderna, per una gran parte di popolazione mondiale, rappresenta un grave problema sociale e ingenti risorse si stanno spendendo, a livello globale, per cercare di ridurla.

WAME & Expo2015 (World Access to Modern Energy) è un'iniziativa che intende accrescere la consapevolezza sul problema e la conoscenza delle possibili soluzioni. WAME, nata grazie all'attenzione che grandi imprese energetiche europee e Expo2015 riservano alla sfida dell'accesso universale all'energia moderna, porterà all'attenzione dei visitatori dell'ormai prossima esposizione di Milano proprio questo tema.

Il convegno illustra casi concreti di iniziative per permettere l'accesso all'energia a popolazioni che ne sono prive e che coinvolgono volontari dipendenti di imprese, prevedono il supporto economico delle loro aziende e la collaborazione di organizzazioni non governative.

È un modello di intervento che sta funzionando e che potrebbe avere un grande sviluppo in futuro: le voci dei protagonisti di queste esperienze sono lo spunto per riflettere, condividere scelte e strategie.

Programma

9.30 **Registrazione dei partecipanti**

10.00 **Saluti e apertura dei lavori**

Alberto Martinelli, Presidente Fondazione AEM

Modera: Riccardo Bonacina, giornalista, fondatore e direttore di Vita non-profit magazine

10.10 **Presentazione WAME&EXPO2015**

Pippo Ranci, Presidente WAME

10.25 **Gruppo di Protezione Civile A2A: interventi di emergenza in Albania e Sri Lanka, progetto fotovoltaico ad Haiti**

Luigi Bossi, Presidente Gruppo di Protezione Civile A2A

10.40 **GDF SUEZ/Rassembleurs d'Energies: come GDF SUEZ promuove l'energia sostenibile per tutti**

Laure Vinçotte, Direttore Generale GDF SUEZ Rassembleurs d'Energies

11.10 **Terna/COOPI: Energia per lo sviluppo, il progetto Kami in Bolivia**

Licia Casamassima, Responsabile area aziende e fondazioni COOPI

11.30 **Edipower/Gruppo Africa Val di Scalve: progetto per il fotovoltaico in Eritrea**

Domenico Duci, Approvvigionamenti Gruppo A2A e **Dino Panfilo**, Gruppo Africa Val di Scalve

11.45 **Edipower/VISPE: progetti per l'energia idroelettrica in Tanzania e Burundi**

Roberto Roncari, Teleconduzione impianti idroelettrici, Gruppo A2A e **Carlo Leoni**, VISPE

12.00 **Discussione partecipata.** Il ruolo attuale e sviluppi di un modello di intervento per l'accesso all'energia: le aziende, i lavoratori e le ONG, danno vita a una sinergia solidale per lo sviluppo sostenibile. Quali le chiavi per il successo e la diffusione di questo tipo di esperienze.

12.30 **Conclusioni**

Pippo Ranci, Presidente WAME

A seguire GDF SUEZ sarà lieta di offrire a tutti i partecipanti un rinfresco

Si prega di confermare la partecipazione segnalando nome ed ente di appartenenza a info@wame2015.org. Per informazioni: Cinzia Smacchia, tel. 02 7720 4367, info@wame2015.org

Introduzione al tema del convegno

Accesso all'energia moderna e sostenibile: il problema

Il problema del mancato accesso all'energia tocca moltissime persone nel mondo: oltre un miliardo di abitanti, soprattutto, delle aree sub-sahariane dell'Africa, dell'Asia e in particolare rurali non ha accesso all'elettricità. Sono quasi tre miliardi le persone che non hanno, comunque, accesso a forme di energia moderne, pulite e efficienti per i propri bisogni primari tra cui cucinare.

Non avere accesso all'energia moderna significa di fatto pregiudicare il proprio futuro: gli effetti negativi di questa mancanza impattano sulla salute, l'ambiente, l'equità sociale, l'istruzione, lo sviluppo economico, la parità di genere.

Le aree del pianeta in cui non c'è accesso all'energia sono anche quelle in cui si concentra la maggiore povertà. L'energia è una delle chiavi per permettere a intere popolazioni di uscire da situazioni di indigenza e disagio, per offrire opportunità e prosperità.

La soluzione: un impegno globale per dare energia a tutti

Senza uno sforzo maggiore, a livello internazionale, il panorama rischia di non cambiare a lungo termine.

Il problema complesso della mancanza di accesso all'energia ha diverse cause e spesso varie soluzioni: le tecnologie possono fornire oggi risposte nuove a problematiche fino a poco tempo fa irrisolvibili; le normative (internazionali, nazionali, locali) intervengono indirizzando e fornendo strumenti per operare, definendo indirizzi, mettendo a punto strumenti legislativi adeguati; l'iniziativa dei privati (ad es. aziende, ONG) dedica sempre maggiore attenzione alla realizzazione di interventi concreti e sostenibili nel tempo.

Le stesse Nazioni Unite, con l'iniziativa *Sustainable Energy for All*, hanno posto l'accento sulla necessità e urgenza di un'azione globale per fronteggiare questo problema, promuovendo il coinvolgimento di tutti gli attori dello scenario internazionale, dagli scienziati alle aziende, dai governi alla società civile, per raggiungere insieme l'obiettivo dell'energia accessibile a tutti entro il 2030.

Un modello di intervento che nasce dall'azione congiunta di aziende, lavoratori, ONG

Grazie a strategie diverse, sono molte le aziende impegnate nel mondo in progetti di accesso all'energia e che li realizzano con il contributo volontario dei propri dipendenti e in collaborazione con organizzazioni non governative.

Sono casi in cui si integrano proficuamente esperienze, competenze, ruoli, in cui vi è la sintesi di visioni complementari.

Questo genere di interventi richiede l'avvio di processi complessi, all'interno dell'azienda, che implicano l'investimento di risorse economiche e di tempo/lavoro dei dipendenti anche in misura importante. Si tratta di attività che devono essere valutate e pianificate con l'apporto di professionalità differenti, che richiedono un'azione di coordinamento con gli attori esterni e gli uffici interni coinvolti (es. su aspetti progettuali, logistici, legali, di fiscalità ecc.).

Il convegno "Accesso all'energia moderna e sostenibile: progetti comuni di imprese, lavoratori e ONG" vuole rappresentare un'occasione per ascoltare le esperienze dalle voci dei protagonisti sul campo, per comprendere le ragioni alla base delle scelte aziendali, per riflettere costruttivamente su un modello che ha aspetti di successo e di criticità ma potenzialità per divenire sempre più efficace e diffondersi.